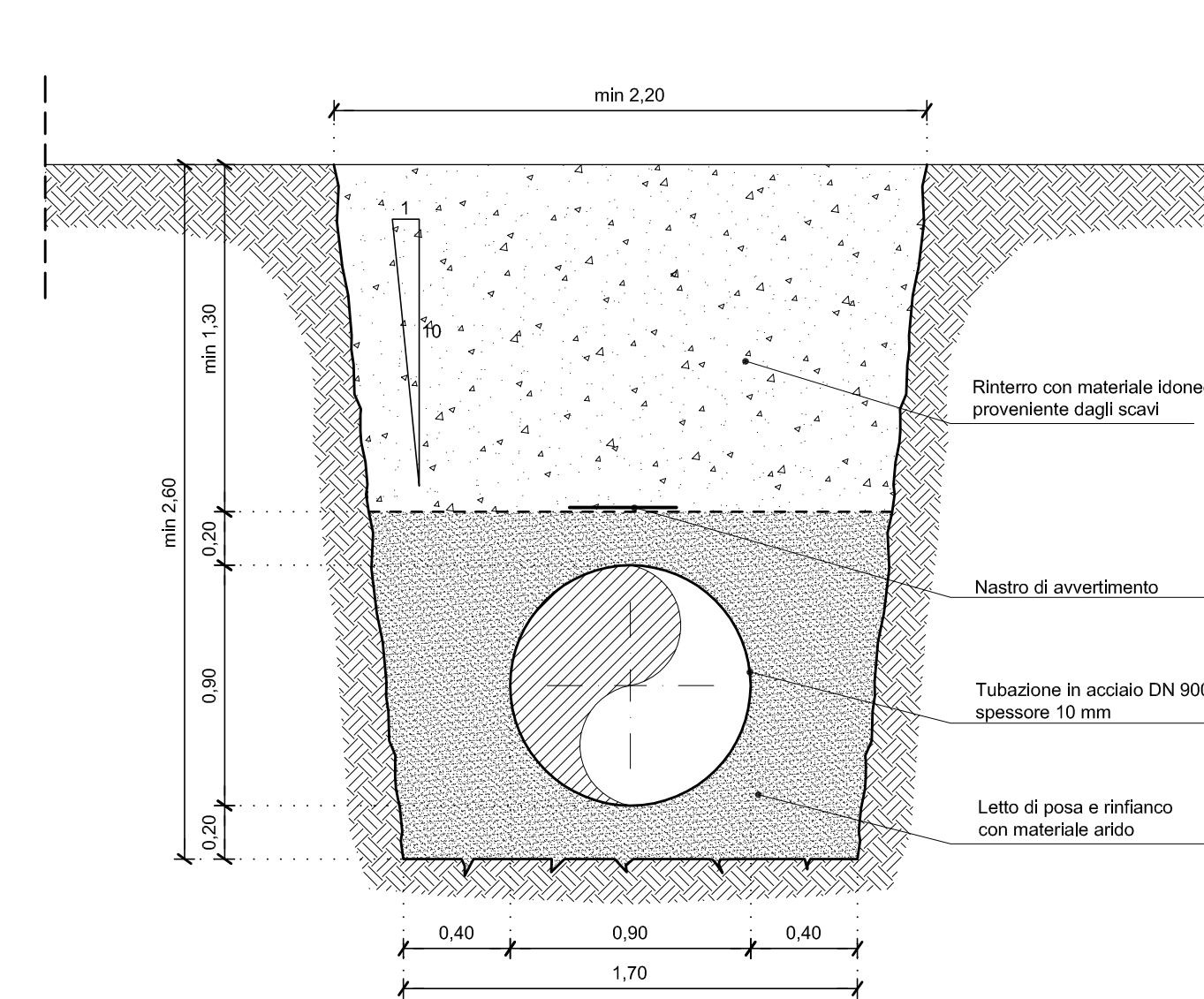
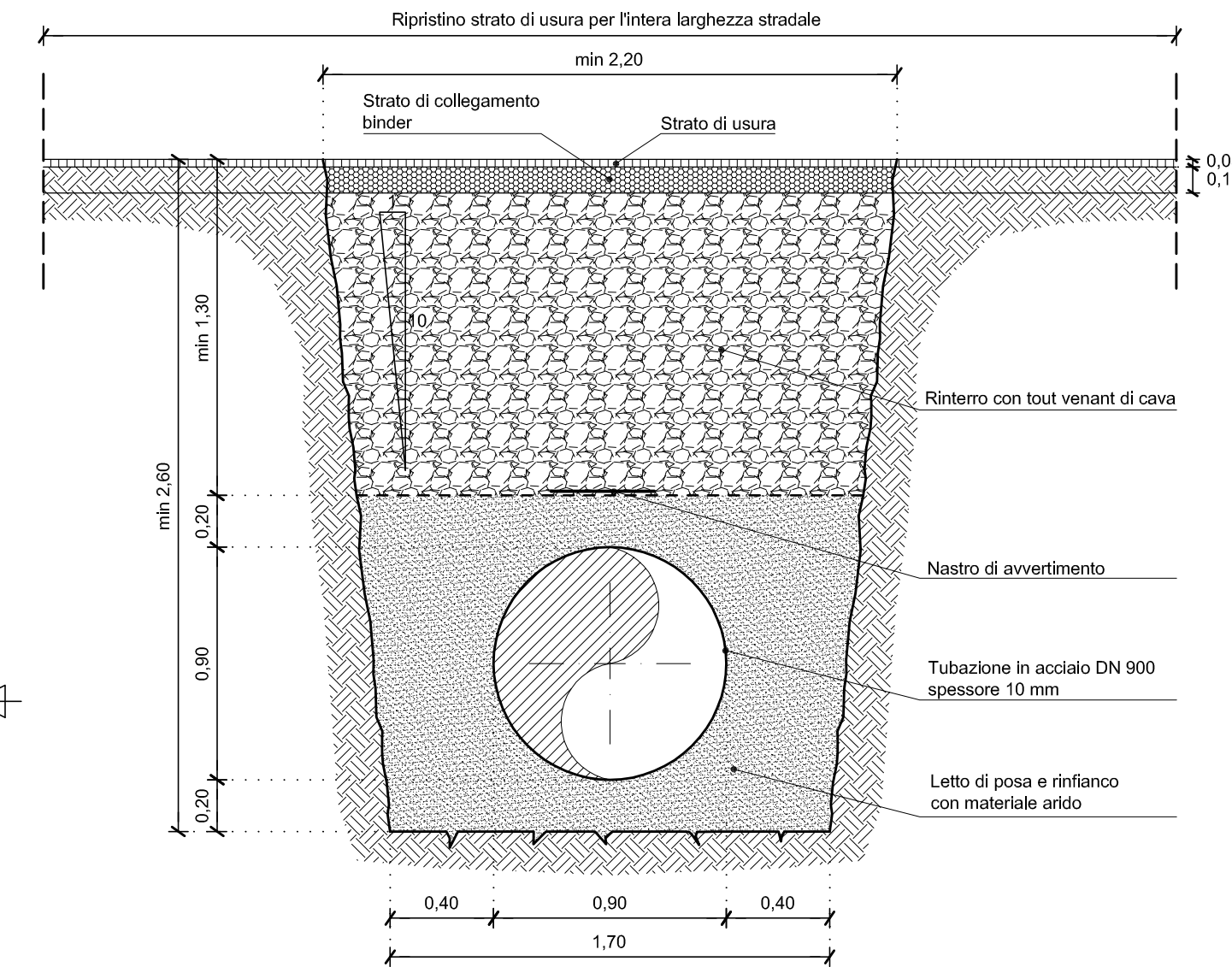


**STRADA ASFALTATA
CONDOTTA IN ACCIAIO DN 900**

**TERRENO NATURALE
CONDOTTA IN ACCIAIO DN 900**



SOVRACCARICHI A BORDO SCAVO - ARMATURA DELLE PARETI DI SCAVO

Eventuali sovraccarichi dovranno essere previsti distanti almeno 3 metri dal bordo scavo

Per la sicurezza dei lavoratori, in corrispondenza delle saldature da eseguirsi entro gli scavi, e in ogni caso ove il Responsabile della Sicurezza lo ritenga necessario, bisognerà procedere alla loro sbadacchiatura mediante formazione di armatura verticale e/o sub verticale di sostegno delle pareti (blindaggio) idonea ad impedire il loro franamento costituita da elementi metallici opportunamente contrastati con puntelli o vitoni dimensionati in relazione alla natura del terreno, alla sua consistenza ed alla spinta delle terre.

Gli scavi per la posa delle tubazioni e dei pozzetti dovranno essere eseguiti sino alla profondità di progetto o a quella disposta dal Direttore dei Lavori. La sezione tipo di scavo ha valenza unicamente ai fini contabili per la quantificazione del relativo corpo d'opera e, pertanto, non verranno riconosciuti volumi di scavo derivanti da maggiori sezioni rispetto a quelle progettuali anche quando essi fossero inevitabili e dipendenti dalla natura del terreno o da necessità di lavoro e/o quando l'effettiva consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, intendendosi tale maggiore onere compreso nel prezzo unitario di contratto. Qualora la consistenza del terreno non dia sufficiente garanzia di stabilità, anche in relazione alla pendenza delle pareti, si deve provvedere all'applicazione delle necessarie armature di sostegno il cui onere è ricompreso tra quelli speciale di sicurezza.

NOTE SUI MATERIALI:

- STRATO DI USURA
Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbane del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS) conforme alle specifiche dell'art. 6.1.5 del Prezzario ed alle norme del C.S.A. .

- STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER)
Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di collegamento (binder), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categorie A, B, C, D e F extraurbane del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS) conforme alle specifiche dell'art. 6.1.4 del Prezzario ed alle norme del C.S.A. .

- RINTERRO CON TOUT VENANT DI CAVA
Rinterro con tout venant di cava costituito da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, con grado di costipamento pari al il 95% della densità AASHO modificata.

- RINTERRO CON MATERIALE PROVENIENTE DAGLI SCAVI
Rinterro con materiale idoneo proveniente dagli scavi compattato fino ad una percentuale del 95% della densità AASHO modificata.

- NASTRO DI AVVERTIMENTO
Nastro di avvertimento con rete, di larghezza non inferiore a 300 mm, costituito da: un nastro di segnalazione in PE colorato con scritta indelebile "ATTENZIONE TUBO ACQUA" marchiata ogni metro e protetta da rivestimento trasparente in PP; una rete in PE orientata, accoppiata a caldo al nastro; con resistenza alla trazione non inferiore a 400kg/m ed allungamento unitario a rottura superiore all'8%.

- LETTO DI POSA
Letto di posa, rinfianco e ricoprimento delle tubazioni con materiale permeabile arido (sabbia o pietrisco), proveniente da cava, con elementi di pezzatura non superiore a 20 mm.

NOTE SULLE TUBAZIONI:

- Tubazioni in acciaio L 355 saldate elicoidalmente (UNI EN 10224 - 2004) DN 900 - s=10,0 mm, con estremità cianfrinate per giunzioni di testa. Conformi alle descrizioni di cui al Disciplinare di fornitura dei tubi in acciaio.

- Rivestimento esterno in polietilene a triplo strato (resina epossidica - copolimero - polietilene) .

- Rivestimento interno con vernice epossidica a due componenti (resina ed indurente) dello spessore minimo non inferiore a 250 µm.

- Le saldature in opera saranno eseguite in conformità al "Disciplinare" disposto dall'Impresa ed approvato dal D.L. previo parere di un istituto di certificazione (I.I.S., R.I.NA. o similare).

- Le saldature in opera dovranno essere eseguite da personale qualificato dall' I.I.S., R.I.NA. o similare e con certificazione in corso di validità di un istituto di certificazione (I.I.S., R.I.NA. o similare).

- Tutte le saldature in opera dovranno essere controllate da personale qualificato dall' I.I.S., R.I.NA. o similare (diverso dai saldatori) e le procedure di controllo saranno disposte dal D.L. in accordo con le Normative UNI EN 10224 - 2004 ed UNI 7278/74.

- Ogni imperfezione che produce un segnale maggiore od uguale al 50% di quello ottenuto sul campione di riferimento sarà valutata in accordo alla Normativa UNI 7278/74 Raggruppamento H. Qualsiasi indicazione giudicata "cricca" non sarà accettata. I difetti ritenuti inaccettabili che non potranno essere eliminati mediante intervento di molatura senza che si riduca lo spessore nominale di oltre il 5%, devono essere riparati mediante saldatura, previa completa asportazione del difetto stesso ed accurata pulizia della cavità. Al termine della riparazione verrà eseguito un ulteriore controllo radiografico che dovrà dare esito positivo.

- Tutte le risultanze dei controlli, ancorche' positive, dovranno essere annotate in apposito registro unitamente ai difetti riscontrati e all'esito delle riparazioni.

- A saldature ultimate e controllate si procederà al ripristino del rivestimento protettivo interno ed esterno, compreso l'eventuale ricoprimento dei giunti eseguiti mediante manicotti termorestringenti o mediante fasce autoadesive di polietilene.



**BY-PASS NUOVO ACQUEDOTTO DI SCILLATO
TRA LE PROGRESSIVE 12.410 E 15.425 m
(C.DE BURGITABUS E SCACCIAPIDOCCHI)**

- Progetto esecutivo -

CUP: D63H08000060004

Classe	2	ELABORATI GRAFICI		
Tavola	2.5.1	SEZIONI TIPO DI POSA		
Scala	1:25			
Data	2			
	DICEMBRE 2016	1	AGGIORNAMENTO PREZZI 2013 E ADEGUAMENTO AL D.LGS 50/2016	AL GDT GDT
Settore:	ADDUZIONE	0	PRIMA EMISSIONE - LUGLIO 2010	GA CA GDT
Nuovo Scillato_2.5.1-rev1.dwg	Rev.		Descrizione	Redatto Verificato Approvato
Progettazione	 Società di Ingegneria STUDIO APPLICAZIONI IDRAULICHE S.R.L. Via G. DRAPANI n° 1537 - 09139 Palermo		Il Responsabile del Procedimento F.P. Ing. Maurizio BISSO	AMAP S.p.A. Il Dirigente del Servizio Tecnico Ing. Giovanni PULERI
			Consulenza Geologica Dott. Geol. Ugo PACEINNI Consulenza Geotecnica Ing. Giovanni BARONE Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Ing. Cesare ARICI	
Redazione: Società di Ingegneria STUDIO APPLICAZIONI IDRAULICHE S.R.L. - Via Alfonso Borelli, 50 - 90139 PALERMO - tel. 091.586758 - fax. 091.586442 - studiosa01@gmail.com Questo documento è di proprietà del Progettista (L. 22.04.1941 n° 633 - art. 2575 e segg. C.C.) - Non può essere modificato, copiato, duplicato, riprodotto o divulgato senza autorizzazione scritta dello stesso				